

- il periodo delle premesse

“ Ritenuto, altresì, necessario modificare, coerentemente con l'introduzione della nuova tariffa, il regolamento comunale delle scuole d'infanzia adottato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G . n. 202083/2014, con particolare riferimento agli articoli 2 e 6:

- il terzo capoverso dell'art. 2: “La scuola comunale dell'infanzia è gratuita per tutti” è abrogato.

- il sesto capoverso dell'art. 6: “Nell'orario di funzionamento è compresa, a richiesta dell'utente, la refezione, che è un servizio soggetto a contribuzione” viene sostituito con “La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione non è soggetta a contribuzione autonoma, ma nell'ambito della corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola.”

è sostituito dal seguente periodo:

“ Ritenuto, altresì, necessario modificare, coerentemente con l'introduzione della nuova tariffa, il regolamento comunale delle scuole d'infanzia adottato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G . n. 202083/2014, con particolare riferimento agli articoli 2 e 6:

- il terzo capoverso dell'art. 2: “La scuola comunale dell'infanzia è gratuita per tutti” viene sostituito con “Nella scuola dell'infanzia comunale il momento del pasto è considerato parte essenziale dell'offerta formativa, pertanto la frequenza della scuola è soggetta al pagamento di una tariffa equivalente e non superiore al costo della refezione scolastica”.

- il sesto capoverso dell'art. 6: “Nell'orario di funzionamento è compresa, a richiesta dell'utente, la refezione, che è un servizio soggetto a contribuzione” viene sostituito con “La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione è ritenuta, pertanto, da non assoggettare a contribuzione autonoma, ma attraverso la corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola”, nei termini di cui all'articolo 2.”

- Il periodo delle premesse

“ Dato atto che la carta dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia comunali adottata con delibera del consiglio comunale P.G. n. 116931/2016, nelle parti in cui riprende le disposizioni modificate del suddetto regolamento viene conseguentemente adeguata; in particolare, nel paragrafo “Accesso e frequenza”: il capoverso “La frequenza alla scuola dell'infanzia è gratuita” è abrogato; il successivo capoverso “Il servizio di refezione, che viene offerto in ogni scuola dell'infanzia, prevede una contribuzione da parte degli iscritti” viene sostituito con “La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione non è soggetta a contribuzione autonoma, ma nell'ambito della corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola”

è sostituito dal seguente periodo:

“Dato atto che la carta dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia comunali adottata con delibera del consiglio comunale P.G. n. 116931/2016, nelle parti in cui riprende le

disposizioni modificate del suddetto regolamento viene conseguentemente adeguata; in particolare, nel paragrafo "Accesso e frequenza": il capoverso "La frequenza alla scuola dell'infanzia è gratuita" viene sostituito con "Nella scuola dell'infanzia comunale il momento del pasto è considerato parte essenziale dell'offerta formativa, pertanto la frequenza della scuola è soggetta al pagamento di una tariffa equivalente e non superiore al costo della refezione scolastica"; il successivo capoverso "Il servizio di refezione, che viene offerto in ogni scuola dell'infanzia, prevede una contribuzione da parte degli iscritti" viene sostituito con "La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione è ritenuta, pertanto, da non assoggettare a contribuzione autonoma, ma attraverso la corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola", nei termini di cui al precedente capoverso;"

b) il dispositivo è modificato come segue:

- il periodo di cui al punto n.2

" DI INTRODURRE, con decorrenza 1 settembre 2018, per le scuole d'infanzia comunali, come definite in premessa, una tariffa mensile con natura di tariffa di frequenza – comprensiva della refezione scolastica – quale quota di contribuzione al costo complessivo di gestione della scuola, ritenuta più coerente con l'organizzazione del servizio, di cui l'attività di somministrazione dei pasti garantita dalla scuola stessa è parte integrante e inscindibile per le sue finalità educative e per questo non soggetta ad una contribuzione autonoma; la tariffa in questione, coerentemente con l'obiettivo di non incrementare i costi a carico dell'utenza, sarà calcolata garantendo agli utenti il pagamento di una cifra equivalente all'attuale tariffa della refezione scolastica, nella misura massima e minima, compresa l'articolazione in fasce e l'applicazione di un meccanismo di decurtazione della tariffa mensile a fronte di assenze dal servizio. Alla nuova tariffa si applicano i nuovi criteri di attribuzione delle esenzioni introdotti con la presente deliberazione e gli sconti legati a particolari condizioni del nucleo (pluriutenza, genitore solo e presenza di un disabile)."

è sostituito dal seguente:

" DI INTRODURRE, con decorrenza 1 settembre 2018, per le scuole d'infanzia comunali, come definite in premessa, una tariffa mensile con natura di tariffa di frequenza – equivalente e non superiore al costo della refezione scolastica – quale quota di contribuzione al costo complessivo di gestione della scuola, ritenuta più coerente con l'organizzazione del servizio, di cui l'attività di somministrazione dei pasti garantita dalla scuola stessa è parte integrante e inscindibile per le sue finalità educative e, per questo, ritenuta da non assoggettare a una contribuzione autonoma; la tariffa in questione, coerentemente con l'obiettivo di non incrementare i costi a carico dell'utenza, sarà calcolata garantendo agli utenti il pagamento di una cifra equivalente all'attuale tariffa della refezione scolastica, nella misura massima e minima, compresa l'articolazione in fasce e l'applicazione di un meccanismo di decurtazione della tariffa mensile a fronte di assenze dal servizio. Alla nuova tariffa si applicano i nuovi criteri di attribuzione delle esenzioni introdotti con la presente deliberazione e gli sconti legati a particolari condizioni del nucleo (pluriutenza, genitore solo e presenza di un disabile). ";

- il periodo di cui al punto n.3

" DI MODIFICARE il Regolamento comunale delle Scuole d'Infanzia adottato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 202083/2014, coerentemente con l'introduzione della nuova tariffa, con particolare riferimento agli articoli 2 e 6:

- il terzo capoverso dell'art. 2: "La scuola comunale dell'infanzia e' gratuita per tutti" è abrogato;

- il sesto capoverso dell'art. 6: "Nell'orario di funzionamento e' compresa, a richiesta dell'utente, la refezione, che e' un servizio soggetto a contribuzione" viene sostituito con "La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione non è soggetta a contribuzione autonoma ma nell'ambito della corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola";

di cui si riapprova il testo integrale con le suddette modifiche come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;"

è sostituito dal seguente:

" DI MODIFICARE il Regolamento comunale delle Scuole d'Infanzia adottato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 202083/2014, coerentemente con l'introduzione della nuova tariffa, con particolare riferimento agli articoli 2 e 6:

- il terzo capoverso dell'art. 2: "La scuola comunale dell'infanzia è gratuita per tutti" viene sostituito con "Nella scuola dell'infanzia comunale il momento del pasto è considerato parte essenziale dell'offerta formativa, pertanto la frequenza della scuola è soggetta al pagamento di una tariffa equivalente e non superiore al costo della refezione scolastica".
- il sesto capoverso dell'art. 6: "Nell'orario di funzionamento è compresa, a richiesta dell'utente, la refezione, che è un servizio soggetto a contribuzione" viene sostituito con "La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione è ritenuta, pertanto, da non assoggettare a contribuzione autonoma, ma attraverso la corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola", nei termini di cui all'articolo 2;

di cui si riapprova il testo integrale con le suddette modifiche come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; "

- il periodo di cui al punto n.4

" DI DARE ATTO che la Carta dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia comunali adottata con delibera del consiglio comunale P.G. n. 116931/2016, nelle parti in cui riprende le disposizioni modificate del suddetto regolamento, viene conseguentemente adeguata; in particolare nel paragrafo "Accesso e frequenza": il capoverso "La frequenza alla scuola dell'infanzia è gratuita" è abrogato; il capoverso "Il servizio di refezione, che viene offerto in ogni scuola dell'infanzia, prevede una contribuzione da parte degli iscritti" viene sostituito con "La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione non è soggetta a contribuzione autonoma ma nell'ambito della corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola";

di cui si riapprova il testo modificato come da allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; "

è sostituito dal seguente:

" DI DARE ATTO che la Carta dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia comunali adottata con delibera del consiglio comunale P.G. n. 116931/2016, nelle parti in cui riprende le disposizioni modificate del suddetto regolamento, viene conseguentemente adeguata; in particolare nel paragrafo "Accesso e frequenza": il capoverso "La frequenza alla scuola dell'infanzia è gratuita" viene sostituito con "Nella scuola

dell'infanzia comunale il momento del pasto è considerato parte essenziale dell'offerta formativa, pertanto la frequenza della scuola è soggetta al pagamento di una tariffa equivalente e non superiore al costo della refezione scolastica"; il successivo capoverso "Il servizio di refezione, che viene offerto in ogni scuola dell'infanzia, prevede una contribuzione da parte degli iscritti" viene sostituito con "La somministrazione dei pasti da parte della scuola è parte integrante e non scindibile dell'organizzazione del servizio di scuola d'infanzia per le sue finalità educative, la cui fruizione è ritenuta, pertanto, da non assoggettare a contribuzione autonoma, ma attraverso la corresponsione di una tariffa di frequenza della scuola", nei termini di cui al precedente capoverso;

di cui si riapprova il testo modificato come da allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; "

Bologna, li 14/12/2017

Leopoldo Pilloni

Parere di regolarità tecnica del Responsabile di Area/Dipartimento/Settore ai sensi dell'art. 49 , comma 1 D. Legisl. n. 267/2000 e s.m.i.

- Favorevole
- Contrario, in quanto.....
- Non dovuto

Firma
Il Responsabile

Leopoldo Pilloni

Parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie ai sensi dell'art. 49, comma 1, d. Legisl. n. 267/2000 e s. m.i.

- Favorevole
- Contrario in quanto....
- Non dovuto

Firma
Il Responsabile

Leopoldo Pilloni